



Esteri - Russia, Biden: "Prigionieri liberati con impresa diplomatica, ora la loro agonia è finita"

Roma - 01 ago 2024 (Prima Pagina News) "Questo è un potente esempio del perché è fondamentale avere amici in questo mondo di cui ci si può fidare e su cui contare. Le nostre alleanze rendono gli americani più sicuri".

"Oggi 3 cittadini americani e un titolare di green card americano ingiustamente imprigionati in Russia stanno finalmente tornando a casa: Paul Whelan, Evan Gershkovich, Alsu Kurmasheva e Vladimir Kara-Murza. L'accordo che ha garantito la loro libertà è stato un'impresa diplomatica. In totale, abbiamo negoziato il rilascio di 16 persone dalla Russia, tra cui 5 tedeschi e 7 cittadini russi che erano prigionieri politici nel loro stesso Paese. Alcune di queste donne e uomini sono stati ingiustamente trattenuti per anni. Tutti hanno sopportato sofferenze e incertezze inimmaginabili. Oggi la loro agonia è finita". Così il Presidente degli Stati Uniti, Joe Biden, in una nota diffusa dalla Casa Bianca in seguito allo scambio di prigionieri tra Russia, Usa e altre nazioni. "Sono grato ai nostri alleati che ci hanno sostenuto durante le difficili e complesse negoziazioni per raggiungere questo risultato, tra cui Germania, Polonia, Slovenia, Norvegia e Turchia. Questo è un potente esempio del perché è fondamentale avere amici in questo mondo di cui ci si può fidare e su cui contare. Le nostre alleanze rendono gli americani più sicuri", ha proseguito Biden. "Non ho bisogno di parlare con Putin", ha poi dichiarato Biden, parlando alla Casa Bianca, in risposta a una domanda se avesse parlato con il Presidente russo. Per lo scambio sono state necessarie "significative concessioni" da parte della Germania, ha evidenziato Biden, dicendosi grato specialmente al Cancelliere tedesco, Olaf Scholz. Cos'ha voluto Berlino per la collaborazione? "Niente". ha replicato il Presidente americano.

(Prima Pagina News) Giovedì 01 Agosto 2024